

PRIN 2020

LINEE GUIDA PER I COMITATI DI SELEZIONE

2020

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) sostiene la ricerca pubblica sulla base di criteri di qualità e di merito, accertati mediante revisione fra pari.

I Comitati di Selezione (CdS) assolvono ad un ruolo cruciale in questo processo; per questo, i loro componenti sono selezionati dal Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR) sulla base di comprovata e specifica competenza nel settore di riferimento.

1.2 Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra Università ed Enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. A tale scopo, il programma PRIN finanzia progetti triennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni. A seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più Atenei o Enti.

1.3 (Caratteristiche). Il bando PRIN 2020 costituisce fonte di un'unica procedura di finanziamento, caratterizzata dall'apertura di finestre annuali, da attuarsi mediante avvisi integrativi atti a confermare la disponibilità delle risorse, rispettivamente per gli anni 2021 e 2022, e ad introdurre eventuali adeguamenti della disciplina di cui al medesimo bando PRIN 2020, ivi compresi quelli relativi alle presenti Linee Guida.

1.4 Possono essere presentate proposte progettuali nell'ambito dei tre seguenti macrosettori di ricerca, individuati dall'European Research Council (ERC):

- Scienze della vita (LS);
- Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
- Scienze sociali e umanistiche (SH).

Tali macrosettori si articolano rispettivamente nei settori riportati nell'allegato 1 al bando.

1.5 Per la selezione dei progetti da finanziare, sono costituiti tre Comitati di Selezione, uno per ciascun macrosettore di ricerca ERC. Ogni Comitato di Selezione è composto, tenuto conto del numero di settori afferenti a ciascun macrosettore, da cinque e fino ad un massimo di quindici

membri, uno dei quali è identificato dal CNGR come coordinatore. Potrà essere individuato anche un vice-coordinatore contestualmente alla nomina del coordinatore e con funzioni vicarie dello stesso nel caso in cui sia impossibilitato alla partecipazione alle sedute del Comitato.

La valutazione scientifica dei progetti è affidata da ciascun Comitato di Selezione a tre revisori esterni anonimi, che lo stesso Comitato attinge dall'albo degli esperti scientifici del MUR (denominato REPRISE), ovvero dagli elenchi di valutatori della Commissione europea, nel rispetto del criterio della competenza scientifica e mediante procedura telematica su apposito applicativo gestito dal CINECA. Le modalità di selezione dei revisori sono individuate nel successivo paragrafo 2.4.

1.6 La scelta dei revisori esterni può essere effettuata esclusivamente attraverso la procedura di cui al precedente paragrafo 1.5.

I revisori operano unicamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici.

1.7 (incompatibilità, obbligo di astensione). Ciascun membro dei Comitati di Selezione è tenuto ad astenersi dalla partecipazione, sotto qualsiasi forma e comunque secondo i principi di cui all'art. 51 cpc, ai progetti presentati a titolo di candidatura al bando PRIN 2020 (di seguito denominato anche solo "bando").

1.7.1 Analogamente, ove abbia prestato servizio nel corso dei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando, nella stessa Università o Ente di ricerca di appartenenza del *Principal Investigator* o del responsabile di unità locale afferenti al progetto presentato a titolo di candidatura al bando, deve astenersi dalle attività inerenti la procedura di valutazione (nomina dei revisori, assegnazione del punteggio finale, definizione del costo congruo di ammissione a finanziamento).

1.7.2 Ciascun membro dei Comitati di Selezione deve, altresì, astenersi dalle attività inerenti la procedura di valutazione di progetti (nomina dei revisori, assegnazione del punteggio finale, definizione del costo congruo di ammissione a finanziamento), in cui il *Principal Investigator* o un responsabile di unità locale siano stati con lo stesso coautori di pubblicazioni scientifiche, nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

1.7.3 L'ipotesi di incompatibilità di cui al precedente punto 1.7.2 non opera laddove alla pubblicazione che interessa il membro del Comitato di Selezione ed il *Principal Investigator* o il responsabile di unità locale abbia partecipato un numero di coautori pari o superiore a 100.

1.7.4 Contestualmente all'insediamento, ciascun membro dei Comitati di Selezione, rilascia sul sito CINECA una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e

di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), accludendo fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione di assenza di incompatibilità falsa o mendace costituisce causa di responsabilità penale per il dichiarante di cui all'art. 76 DPR 445/2000.

1.7.5 I membri dei Comitati di Selezione autorizzano il MUR, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 in tema di trasparenza dell'azione amministrativa, alla pubblicazione del proprio *curriculum vitae* nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del MUR.

1.7.6 In ogni caso, i membri dei Comitati di Selezione, si astengono dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle loro mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

1.8 I componenti dei Comitati di Selezione, istituiti a valere sul bando PRIN 2020, sono diversi da quelli dei CdS che verranno costituiti a seguito di ciascun avviso integrativo relativo alle finestre di apertura annuale.

1.9 Il coordinamento dei Comitati di Selezione è assicurato dal Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR) che incontra i CdS all'insediamento e ne coordina le attività con un programma definito. L'ufficio del responsabile del procedimento assicura le funzioni di segreteria dei Comitati di Selezione.

2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

2.1 Ciascuna proposta progettuale è assegnata al Comitato di Selezione del macrosettore ERC individuato dal *Principal Investigator* (PI) come riferimento principale.

2.2 La valutazione scientifica del progetto è affidata dal competente Comitato di Selezione a tre revisori esterni (dei quali è consigliabile che almeno un revisore sia operante in istituzioni scientifiche o Atenei di paesi esteri), da questo coordinati, nel rispetto delle procedure di cui all'allegato 3 al bando.

2.3 Il Coordinatore del Comitato di Selezione organizza le attività del Comitato, nel rispetto dei termini procedurali. Il Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR) monitora il processo e le tempistiche.

2.4 (Selezione dei revisori). Nella fase di valutazione scientifica dei progetti, ogni Comitato di Selezione si avvale di tre revisori esterni anonimi che seleziona dall'albo di esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero dagli elenchi di valutatori della Commissione europea, secondo criteri di

competenza che includono la corrispondenza tra settore ERC e/o sottosettore ERC e/o parole chiave del progetto da valutare con quelli indicati dall'esperto in REPRISE.

Non possono essere selezionati, in qualità di revisori, soggetti afferenti ad Università che siano, contestualmente, associati con vincolo di associatura che consenta di rivestire ruoli di responsabilità presso l'Ateneo/E.P.R. del *Principal Investigator* ovvero dei responsabili di unità.

Ai fini della presente incompatibilità vale solo il vincolo di associatura che consenta, al relativo titolare, di esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo negli organi statutari dell'ente di associatura.

2.5. Se il *Principal Investigator* ha indicato anche un settore ERC secondario, il Comitato di Selezione può includere nella terna un revisore competente nel settore secondario. Il Comitato di Selezione, nel prioritario rispetto del criterio di competenza, può opportunamente affidare alla stessa terna di revisori un numero congruo di progetti con tematiche simili.

2.6 I revisori sono selezionati tempestivamente dal Comitato di Selezione. Se un revisore non accetta l'incarico di valutazione scientifica del progetto entro sette giorni dal momento in cui è contattato, è nuovamente invitato all'incarico. Se non accetta l'invito entro sette giorni dal secondo contatto, è escluso automaticamente dalla procedura di selezione dei revisori.

Se un revisore non porta a termine la propria attività entro quattro settimane dall'affidamento dell'incarico di valutazione scientifica del progetto, il Comitato di Selezione lo sollecita ad adempiere al proprio ufficio. Se, trascorse due settimane dal sollecito, il revisore non ha portato a termine la propria attività di valutazione, il Comitato di Selezione procede d'imperio alla sua sostituzione.

2.7 (Valutazione scientifica). Durante la fase di valutazione scientifica, i revisori operano in maniera indipendente, restando anonimi gli uni agli altri e verso i soggetti valutati.

L'esame del progetto è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale – con particolare riguardo a:	Totale: 40
a) Chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto;	a) 10
b) Rilevanza ed originalità del progetto proposto nella specifica area scientifica;	b) 10
c) Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità locali (se previste);	c) 10
d) Posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica.	d) 10

<p>2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto – merito scientifico della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza della richiesta di finanziamento – con particolare riguardo a:</p> <p>a) Eccellenza del <i>Principal Investigator</i>, dei responsabili delle unità locali (se previste) e dell'intera compagine di ricerca;</p> <p>b) Capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarietà dell'intera compagine proposta);</p> <p>c) Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management);</p> <p>d) Coerenza degli impegni temporali dei componenti della compagine di ricerca, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività.</p>	<p>Totale: 40</p> <p>a) 10</p> <p>b) 10</p> <p>c) 10</p> <p>d) 10</p>
<p>3. Impatto sociale del progetto, con particolare riferimento a:</p> <p>a) Sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente anche con approcci interdisciplinari;</p> <p>b) Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro di ricerca ed innovazione dell'UE.</p>	<p>Totale: 20</p> <p>a) 10</p> <p>b) 10</p>
<p>TOTALE PUNTEGGIO</p>	<p>0-100</p>

2.8 (Soglie di punteggio). Ogni progetto è soggetto ad una soglia di punteggio massimo pari a 100 e ad una soglia di punteggio minimo pari a 75, individuata per singolo macrosettore.

Tutti i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla citata soglia minima (pari a 75) non sono finanziabili.

2.9 (Procedura per la fase di valutazione scientifica). Per ogni progetto, ciascun revisore esterno, utilizzando esclusivamente il sistema informatico gestito dal CINECA e dedicato al PRIN, redige autonomamente ed in pieno anonimato rispetto agli altri revisori una scheda di valutazione che metta in luce i punti di forza e di debolezza dello stesso progetto, esprimendo per ciascuno dei criteri indicati dalla tabella di cui al precedente paragrafo 2.7, un punteggio numerico corredato da sintetica motivazione, secondo i seguenti parametri:

- 0-5 insufficiente: punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi;
- 6-7 sufficiente: punti deboli in diverse parti del progetto;

- 8 buono: alcuni punti deboli di moderata importanza;
- 9 molto buono: molto convincente, punti deboli minori;
- 10 *outstanding*: pienamente convincente, nessun punto debole.

2.9.1 La sintetica motivazione del punteggio attribuito, nella misura minima di 500 e massima di 700 caratteri, deve riguardare ciascuno dei criteri indicati ai numeri 1, 2 e 3 della tabella di cui al precedente paragrafo 2.7. Per motivare il punteggio, il revisore risponde, anche in forma aggregata, alle domande nella scheda di valutazione, di seguito riportate:

SCHEMA DI VALUTAZIONE
<p>1. Qualità del progetto di ricerca</p> <p>a) Fino a che punto gli obiettivi del progetto sono strutturati con chiarezza e pertinenza?</p> <p>b) Quali sono i punti di originalità e gli aspetti innovativi del progetto?</p> <p>c) In che modo la metodologia adottata e l'organicità del progetto sono appropriate per il raggiungimento degli obiettivi del progetto?</p> <p>d) Fino a che punto gli obiettivi superano lo stato dell'arte nella specifica area scientifica?</p>
<p>2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto</p> <p>a) Fino a che punto il <i>Principal Investigator</i> e i responsabili delle unità locali (se previste) hanno dimostrato eccellenza scientifica?</p> <p>b) In che misura il progetto è fattibile e congruo in termini di qualificazione, composizione e complementarietà delle competenze della compagine di ricerca?</p> <p>c) In che misura il progetto è coerente con gli obiettivi proposti, con i tempi ritenuti necessari per il suo completamento e con le risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management)?</p> <p>d) In che misura l'impegno temporale dei membri della compagine di ricerca e il piano di spesa sono coerenti e congruenti con obiettivi e attività del progetto?</p>
<p>3. Impatto sociale del progetto</p> <p>a) In che modo il progetto si misura con le sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, anche con approcci interdisciplinari?</p> <p>b) In che modo il progetto propone azioni di divulgazione dei relativi risultati? Quale impatto potrà proiettare sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro di ricerca ed innovazione dell'UE?</p>

2.9.2 Successivamente alla valutazione, ciascun revisore deposita, su piattaforma gestita dal CINECA, la propria scheda di valutazione.

2.9.3 I Comitati di Selezione procedono al raffronto fra i punteggi assegnati dai tre revisori.

2.9.4 Qualora il più alto ed il più basso dei tre punteggi differiscano fra loro per non più di 20 punti (valore limite quale differenza tra due punteggi), la fase di valutazione del progetto si considera conclusa. In tale caso, il punteggio finale è calcolato in base alla media aritmetica dei tre punteggi assegnati dai revisori.

2.9.5 Nel caso in cui il più alto ed il più basso dei tre punteggi assegnati differiscano fra loro per più di 20 punti (valore limite di cui al paragrafo precedente), ma il punteggio più elevato dei tre risulti comunque inferiore al punteggio soglia di 75, la fase di valutazione del progetto si considera altresì conclusa. In tale caso, il punteggio finale è calcolato in base alla media aritmetica dei tre punteggi assegnati al progetto.

2.9.6 Nel caso in cui il più alto ed il più basso dei tre punteggi differiscano fra loro per più di 20 punti (valore limite di cui al paragrafo 2.9.4) ed il punteggio più elevato risulti superiore al citato punteggio soglia di 75, il Comitato di Selezione competente nomina un nuovo revisore, secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 3, dell'allegato 3 del bando.

2.9.7 Il nuovo esperto procede alla valutazione del progetto di ricerca secondo i criteri di cui alle Linee Guida per i Revisori.

2.9.8 Acquisita la valutazione espressa dal nuovo revisore, il Comitato di Selezione calcola il punteggio finale da assegnarsi al progetto effettuando la media aritmetica fra i tre punteggi più vicini.

2.9.9 Nel caso in cui, acquisita la quarta valutazione, si riscontri la stessa differenza tra le due terne di punteggio in base alle quali effettuare la media aritmetica, si considera prevalente la terna più alta.

2.10 (punteggio finale). Il punteggio finale è arrotondato alla prima cifra decimale più vicina ed è riconducibile alle seguenti fasce qualitative:

Punti	Fascia	Descrizione
100-98	Outstanding	Pienamente convincente, nessun punto debole;
97-90	Molto buona	Molto convincente, punti deboli minori;
89-81	Buona	Alcuni punti deboli di moderata importanza;
80-75	Sufficiente	Punti deboli in diverse parti del progetto
Minore di 75	Insufficiente	Punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi

2.11 (pari merito). Nel caso in cui più progetti totalizzino lo stesso punteggio (c.d. pari merito) ed i fondi disponibili non siano sufficienti a garantire per tutti il finanziamento, è preferito, fra tali progetti, quello che abbia ricevuto il punteggio più alto rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca** – *merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale* –.

2.11.1 In subordine, tra i progetti di cui al paragrafo precedente che abbiano conseguito lo stesso punteggio rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca**” e per i quali i fondi disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento, è preferito quello che abbia ricevuto il punteggio più alto in merito al criterio dell’“**Impatto sociale del progetto**” di cui al punto 3 della tabella al paragrafo 2.7.

2.11.2 In ulteriore subordine, a parità di punteggio fra progetti – sia rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca**” che al criterio dell’“**Impatto sociale del progetto**” di cui ai paragrafi 2.11 e 2.11.1 delle presenti – è preferito il progetto coordinato dal *Principal Investigator* più giovane d’età anagrafica.

2.12 (Conclusione della procedura). Al termine della procedura di valutazione scientifica, il Comitato di Selezione competente per macrosettore, stila la graduatoria dei progetti ammessi per settore, e analizza il contributo richiesto per ogni progetto, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento (calcolato secondo le regole di cui all’allegato 2 del bando).

2.12.1. Il Comitato di Selezione valuta, altresì, eventuali od opportuni adeguamenti di ogni singola voce di spesa, secondo i seguenti dettami:

- a) il costo dei contratti di nuova attivazione è stabilito da norme specifiche di settore, e, se in linea con tali norme, non può essere abbattuto;
- b) non è possibile stabilire percentuali di “spese generali” (voce di spesa B) diverse dal 60% dei costi ritenuti congrui relativi al personale (voci di spesa A);
- c) non è indicato procedere, orientativamente e per qualunque voce di spesa non forfetaria, ad abbattimenti superiori al 25% di quanto previsto dal progetto, salvo idonea motivazione.

3. PRINCIPI ETICI

3.1. I Comitati di Selezione, sono tenuti alla più rigorosa riservatezza su tutto il processo di selezione, sia sui progetti, sia sulla relativa valutazione.

3.2 Gli obblighi di astensione di cui al paragrafo 1.7 delle presenti Linee Guida, costituiscono a tutti gli effetti principi etici, che i membri dei Comitati di Selezione sono tenuti a rispettare.

3.3 La comunicazione non autorizzata di informazioni riservate è considerata causa di grave inadempimento all'obbligo di riservatezza discendente dal rapporto negoziale fra i membri dei Comitati di Selezione ed il Ministero.

3.4 Al fine di garantire la regolarità e la trasparenza del processo di valutazione e selezione, è fatto divieto a tutti i partecipanti ai progetti di contattare i membri dei Comitati di Selezione direttamente o indirettamente, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. I componenti dei Comitati di Selezione sono tenuti a riportare tempestivamente al Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR) e al Responsabile del procedimento ogni violazione dei principi etici sanciti sotto il presente paragrafo e di cui siano venuti a conoscenza.